

Seminario
“Sviluppare strategie per proteggere minori stranieri senza documenti e figli di immigrati senza documenti”
24 maggio 2012

Scheda informativa

Questo seminario fa parte del progetto **“Sviluppare strategie per migliorare la protezione dei minori senza documenti in Europa”**. Tale progetto ha la duplice finalità di diffondere la comprensione delle problematiche che i minori in una situazione di irregolarità*, ossia coloro che sono figli di genitori senza documenti, o sprovvisti di documenti loro stessi, incontrano nell'accesso a diritti fondamentali quali l'istruzione, l'assistenza sanitaria e l'alloggio, e di sviluppare strategie per superarle.

In Italia, tutti i minori stranieri hanno il diritto di ottenere un permesso di soggiorno fino ai 18 anni. Tuttavia, la domanda di permesso di soggiorno deve essere presentata in Questura da un genitore, il quale diventa in tal caso soggetto ad espulsione. Per questa ragione, di fatto, i figli di stranieri senza documenti non possono usufruire del diritto ad ottenere un permesso di soggiorno. Il loro soggiorno in Italia non è illegale, ma sono confinati in una situazione di irregolarità, dovuta al fatto di non essere in grado di ottenere il permesso di soggiorno.

I minori in una situazione migratoria irregolare si trovano in una situazione di tripla vulnerabilità: in primo luogo in quanto minori e in quanto stranieri, ma – soprattutto- in quanto sprovvisti di documenti. Nonostante godano del diritto all'istruzione, di ogni ordine e grado, all'assistenza sanitaria e all'alloggio, i minori senza documenti devono fronteggiare numerose barriere nell'esercizio dei loro diritti nella maggior parte dei paesi europei e sono ad alto rischio di povertà, sfruttamento, esclusione sociale e violenza.

L'obiettivo di questo seminario è quello di far sì che i partecipanti sviluppino una mutua conoscenza dei problemi che i minori senza documenti affrontano nell'accesso all'educazione, all'assistenza sanitaria e all'alloggio in Italia, e che collaborino tra loro per predisporre piani di azione concreta per superare tali sfide.

Per aiutare i partecipanti, è stato preparato un fascicolo che presenta, sulla base dei risultati più importanti delle precedenti ricerche, la legislazione italiana e le politiche in materia di diritto all'assistenza sanitaria, all'istruzione e all'alloggio di minori senza documenti, così come la loro concreta situazione quotidiana, in termine di accesso e godimento di tali diritti. Inoltre, durante l'intera giornata vi saranno interventi di una larga gamma di oratori, e si terranno sessioni di discussione e pianificazione, per offrire a tutti i partecipanti la possibilità di condividere le loro esperienze ed idee.

Questo seminario fa parte di una serie di sette seminari nazionali intensivi, i quali saranno tenuti anche in Belgio, Francia, Regno Unito, Olanda, Polonia e Spagna. A partire dai risultati di questi seminari, si

presenterà una guida che ha come obiettivo quello di contribuire all'implementazione dei diritti dei minori senza documenti, a livello nazionale così come europeo. Tale guida verrà poi presentata ad una conferenza europea a Gennaio 2013.

*** Chi sono i minori in una situazione migratoria irregolare?**

L'espressione "minori in una situazione migratoria irregolare" si riferisce a coloro le cui vite sono influenzate da uno status migratorio irregolare.

Si tratta di un gruppo variegato. Ne fanno parte i minori sprovvisti dei necessari documenti. In Italia, per il fatto stesso di essere minorenni, tutti i minori stranieri hanno il diritto di ottenere un permesso di soggiorno; in conseguenza, il loro status in Italia non è illegale, sono solo sprovvisti dei documenti. I genitori, o tutori, di questi minori possono essere anch'essi sprovvisti di documenti; per esempio, perché sono entrati senza un regolare permesso di soggiorno, perché sono rimasti in Italia anche quando il loro permesso è scaduto, o perché la loro domanda di asilo è stata rifiutata. Oppure, i genitori possono essere invece in possesso di un regolare status migratorio; per esempio, nel caso in cui i figli siano giunti in Europa per ricongiungersi coi propri famigliari, senza però rientrare nei canali ufficiali del ricongiungimento familiare. Anche i minori nati in Europa possono essere sprovvisti di documenti, perché figli di immigrati senza documenti. Ad esempio molti bambini rom nati in Italia da immigrati provenienti dai Balcani privi di documenti si trovano in questa situazione.

Inoltre, sono considerati minori in una situazione migratoria irregolare anche coloro che possiedono un regolare status migratorio, ma i cui genitori sono sprovvisti di documenti. Per esempio, alcuni acquistano la cittadinanza di un paese europeo, sulla base di leggi sulla cittadinanza fondate sullo jus soli o perché uno dei loro genitori è europeo. In alcuni paesi, come Francia e Irlanda, i minori non hanno bisogno di nessun documento, fino all'età di 18 e 16 anni. In conseguenza, in questi paesi non esiste il problema dei cosiddetti "minori senza documenti", ma la loro situazione è comunque influenzata dallo status migratorio irregolare dei loro genitori.

I minori senza documenti sono anche coloro che sono stati mandati dalle loro famiglie in Europa alla ricerca di migliori condizioni di vita, o sono scappati dai loro paesi d'origine, e sono in entrambi i casi soli. Alcuni minori, soli o con la loro famiglia, sono vittime di tratta e quindi sprovvisti di documenti. Questo progetto si focalizza in particolare sui minori accompagnati, dai loro famigliari o da tutori, e sui loro diritti sociali fondamentali. Vi è una preoccupante mancanza di visibilità di questi minori, e manca una conoscenza delle conseguenze che le politiche in materia di immigrazione irregolare hanno su di essi. Questi minori vivono frequentemente in situazioni di estrema precarietà, senza poter accedere ai loro diritti sociali fondamentali.

Dal momento in cui la maggior parte dei paesi dell'Unione Europea hanno specifici, benché imperfetti, sistemi di protezione per i minori non accompagnati o vittime di tratta, questo progetto non si rivolge alle problematiche di questi particolari gruppi.

Le problematiche legate all'accesso dei diritti sociali fondamentali sono tuttavia rilevanti anche per quei minori non accompagnati che restano fuori dal sistema di protezione loro destinato e sono invisibili ai servizi sociali, e coloro che non sono ancora stati ufficialmente riconosciuti come vittime di tratta, e che quindi non possono ancora accedere ai loro diritti sociali fondamentali.